CORSO DI LAUREA: ECONOMIA AZIENDALE (L- 18)
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI (SECS-P/11) – 9 CFU
ANNO DI SVOLGIMENTO: II anno - II semestre **A.A.: 2018-2019**

I MODULO - N. CREDITI FORMATIVI: 2 CFU
DOCENTE: PROF. ANNARITA TROTTA
Professore Ordinario di Economia degli Intermediari Finanziari e Finanza Aziendale
(e-mail: trotta@unicz.it)

PROGRAMMA: Sistemi finanziari: struttura, funzioni, organizzazione evoluzioni e tendenze. Introduzione agli intermediari finanziari e ai mercati finanziari. Teorie dell'intermediazione finanziaria (cenni). Regolamentazione e vigilanza sul sistema finanziario nell'Unione Europea e in Italia. SEVIF. UBE.

DESCRIZIONE, OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Il corso ha come finalità la definizione e la comprensione della struttura e degli sviluppi recenti dei sistemi finanziari, in una logica di globalizzazione economica e finanziaria. Con riferimento al I Modulo, particolare enfasi viene posta sulle principali caratteristiche evolutive dei sistemi finanziari e degli aspetti di regolamentazione e vigilanza nell'UE. Il corso fornisce agli studenti l'opportunità di: 1) acquisire padronanza di concetti e argomenti tipici della disciplina dell'economia degli intermediari finanziari; 2) potenziare il linguaggio tecnico; 3) sviluppare capacità di analisi critica su temi connessi a: intermediari finanziari; mercati finanziari; strumenti finanziari; 4) potenziare la capacità di lavorare in gruppo, 5) sviluppare le capacità di analisi critica dei problemi e di proposta di soluzioni originali.
La stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma sopra esposto è pari a circa 6 ore per ogni ora di didattica erogata in aula.

II MODULO - N. CREDITI FORMATIVI: 7 CFU
DOCENTE: PROF. MARIA CRISTINA MIGLIAZZA
(e-mail: migliazza@unicz.it)

PROGRAMMA: Gli intermediari finanziari: classificazione. Gli intermediari del canale indiretto. La banca come impresa: elementi di microeconomia. Le caratteristiche distintive delle banche. La trasformazione delle banche: dall'attività creditizia in senso stretto al *corporate* e *investment banking*. Gli equilibri di gestione delle banche. Tassonomia dei rischi connessi all'attività di intermediazione creditizia. Il rischio operativo. Ilrischio di reputazione. Moneta e sistema dei pagamenti. I mercati finanziari: definizione e classificazione. Le forme organizzative. Le caratteristiche degli ordini. Individuazione delle dimensioni della performance di un mercato. Mercati monetari, obbligazionari, azionari. I principali mercati aperti nel sistema finanziario italiano. Borsa Italiana SpA. Gli intermediari del canale diretto. I servizi di intermediazione mobiliare. La crisi dei mutui *sub-prime*: cause, evoluzione e riflessi sui mercati finanziari.

DESCRIZIONE, OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Il corso ha come finalità la definizione e la comprensione della struttura e degli sviluppi recenti dei sistemi finanziari, in una logica di globalizzazione economica e finanziaria. Con riguardo al II Modulo, particolare enfasi viene posta sugli aspetti di amministrazione e gestione degli intermediari finanziari e su quelli di microstruttura dei mercati finanziari. Il corso fornisce agli studenti l'opportunità di: 1) acquisire padronanza di concetti e argomenti tipici della disciplina dell'economia degli intermediari finanziari; 2) potenziare il linguaggio tecnico; 3) sviluppare capacità di analisi critica su temi connessi a: intermediari finanziari; mercati finanziari; strumenti finanziari; 4) potenziare la capacità di lavorare in gruppo, 5) sviluppare le capacità di analisi critica dei problemi e di proposta di soluzioni originali.

La stima dell'impegno orario richiesto per lo studio individuale del programma sopra esposto è pari a circa 6 ore per ogni ora di didattica erogata in aula.

RISORSE PER L'APPRENDIMENTO
TESTI CONSIGLIATI: Ferrari, A., Gualandri, E., Landi, A., Vezzani, P. (2018), "Il sistema finanziario: funzioni, mercati e intermediari", VI EDIZIONE, Giappichelli Editore.

ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E ATTIVITÀ DI SUPPORTO: L'insegnamento si basa su lezioni frontali integrate con l'uso di diapositive, al fine di agevolare l'apprendimento dei concetti trattati. I docenti, inoltre, potranno organizzare, fra l'altro, eventuali esercitazioni, lavori di gruppo, convegni sui temi trattati.

MODALITÀ DI FREQUENZA: Le modalità sono indicate nel Regolamento didattico d'Ateneo.
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO: Le modalità generali sono indicate nel regolamento didattico di Ateneo all'art.22 consultabile al link: http://www.unicz.it/pdf/regolamento_didattico_ateneo_dr681.pdf
MODALITÀ DI VALUTAZIONE: L'esame si svolgerà esclusivamente in forma orale. L'esame orale sarà finalizzato all'accertamento del livello di preparazione complessiva del candidato. La votazione finale sarà determinata sulla base dei criteri riportati nella seguente tabella:

	Conoscenza e comprensione argomento	**Capacità di analisi e sintesi**	**Utilizzo di: teorie, riferimenti e fonti bibliografiche**
0-17 Non idoneo	Importanti carenze. Significative lacune.	Irrilevanti. Frequenti generalizzazioni. Incapacità di sintesi.	Completamente inappropriato
18-20	Preparazioneappena sufficiente. Imperfezionievidenti nella esposizione degli argomenti.	Capacità appena sufficienti	Appena appropriato
21-23	Conoscenza discreta.	È in grado di analisi e sintesi corrette. Argomenta in modo logico e coerente	Utilizza le fonti e le teorie standard
24-26	Conoscenza buona	Ha buone capacità di analisi e sintesi; gli argomenti sono espressi coerentemente	Utilizza le fonti e le teorie standard
27-29	Conoscenza più che buona	Ha notevoli capacità di analisi e sintesi.	Ha approfondito gli argomenti
30-30Lode	Conoscenza ottima	Ha eccellenti capacità di analisi e sintesi.	Importanti approfondimenti

ULTERIORI INFORMAZIONI:
I docenti saranno a disposizione degli studenti durante il ricevimento studenti (il cui calendario viene definito all'inizio di ogni anno accademico e adeguatamente pubblicizzato dalle strutture competenti).
Informazioni sulla didattica (e sugli orari di ricevimento aggiornati) sono disponibili ai link all'uopo predisposti dalle strutture competenti.